



COMUNE DI PONTECURONE

in GESTIONE ASSOCIATA con i Comuni di

Alluvioni C. - Carbonara S. - Piovera - Sale

www.comune.pontecurone.al.it

P.E.C. (Posta Elettronica Certificata)

protocollo@pec.comune.pontecurone.al.it

Corso Togliatti n. 50 – Cap. 15055 –

P. I.V.A. 00374620060

Sportello Unico Attività Produttive

tel. 0131/885211 – fax 0131/885217



Imposta di bollo

€ 16,00

Id: 01131101081788 del 06.10.2014

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. n. 59/2013)

DITTA: MILIARDO YIDA S.R.L.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza pervenuta in data 14.10.2014 dalla Ditta MILIARDO YIDA S.R.L., con sede legale in Alessandria, Piazza V. Bellotti, n. 14 e sede operativa in Pontecurone (Al), ex S.S. 10 - Via Emilia Sud - Località Solista (Cod. fiscale/P. I.V.A. 02378870063), nella persona del Legale Rappresentante Sig. Chen XIAORONG, protocollata in arrivo al n. 6337, ad oggetto "Domanda per Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. – Nulla osta per impatto acustico - Comunicazione di inizio attività/comunicazioni successive per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06";

DATO ATTO che, a seguito della suddetta istanza, si è provveduto a comunicare alla Ditta MILIARDO YIDA S.R.L. l'avvio del procedimento con nota Prot. n. 6406 del 15.10.2014;

DATO ATTO, altresì, che l'istanza medesima è stata trasmessa alla Provincia di Alessandria – Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture, in qualità di Ente competente, con nota Prot. n. 6407 del 15.10.2014;

VISTA la nota n.p.g. n. 0104260 del 13.11.2014 della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione – Servizio coordinamento tecnico operativo e contenzioso ambientale, trasmessa alla Ditta MILIARDO YIDA S.R.L. di comunicazione di avvio dell'endoprocedimento e richiesta integrazioni a seguito verifica formale;

PRESO ATTO che con nota n.p.g. n. 0108921 del 27.11.2014 la Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione – Servizio coordinamento tecnico operativo e contenzioso ambientale ha comunicato alla suddetta Ditta il riavvio dei termini del procedimento a seguito del deposito delle integrazioni richieste;

VISTO l'art. 2 del D.P.R. n. 160 del 07.09.2010, nel quale il SUAP "si configura come unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi e quelli relativi alle azioni di

localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.Lgs. n. 59/2010”;

RICHIAMATA la Circolare della Regione Piemonte n. 3/ASC/AMD/SRI – Prot. n. 3492/db0500 del 19.03.2012 ove si precisa che *“lo Sportello Unico, inteso quale unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, non comporta uno spostamento di competenza in relazione alla titolarità dei procedimenti, ma semplicemente consente di configurarlo quale “cabina di regia” degli endoprocedimenti funzionali all’adozione del provvedimento finale”;*

VISTA la Determinazione della Direzione Ambiente e Pianificazione - DDAP1 – 737 – 2014 Prot. Gen. N. 20140115342 del 22.12.2014 ad oggetto “AUA MILIARDO YIDA S.R.L., sede legale Piazza Bellotti, n. 14, Alessandria e sede operativa SS 10, via Emilia sud, Località Solista, Pontecurone. Legale Rappresentante Chen Xiaorong. Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale”, pervenuta in data 22.12.2014 e protocollata in arrivo al n. 7991, contenente le prescrizioni tecniche relative per il recupero di rifiuti (articolo 3.1 lettera g) D.P.R. 59/2013 - articolo 216 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché prescrizioni tecniche per l'impatto acustico (articolo 3, comma 1, lettera e) D.P.R. 59/2013 - comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995) e generali;

DATO ATTO che nel suddetto provvedimento di competenza provinciale l’A.U.A. ha durata di 15 (quindici) anni e, pertanto, il termine di scadenza della medesima è fissato al 31.12.2029, come previsto dall’art. 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013;

Tutto ciò premesso;

VISTA la Legge, n. 59 del 15.03.1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 ed, in particolare, l’art. 4, comma 4

RILASCIA

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE alla Ditta MILIARDO YIDA S.R.L., con sede legale in Alessandria, Piazza V. Bellotti, n. 14 e sede operativa in Pontecurone (Al), ex S.S. 10 - Via Emilia Sud - Località Solista (Cod. fiscale/P. I.V.A. 02378870063), richiamando integralmente quanto in premessa specificato.

Ai sensi dell’art. 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **il termine di scadenza della presente Autorizzazione è fissato al 31.12.2029.**

La Determinazione della Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria - DDAP1 - 737 - 2014, Prot. Gen. n. 20140115342 del 22.12.2014, il Certificato di Iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti, nonché la planimetria delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che viene rilasciato nell'osservanza delle condizioni e prescrizioni in essi contenute.

Dovrà, inoltre, essere rispettato quanto disposto con nota Prot. n. 13856 P--11259 del 18.12.2014 dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Alessandria, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in quanto vincolante per lo svolgimento dell'attività.

Sono, comunque, fatti salvi eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta di qualsiasi genere necessari per lo svolgimento della suddetta attività, non espressamente previsti tra quelli richiesti allo SUAP del Comune di Pontecurone.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo reso dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni

Pontecurone, lì 24.12.2014

Il Responsabile SUAP
Arch. Dario Grassi
Documento firmato digitalmente
ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20140115342	
Data	22-12-2014	
Codice e Num. Det.	DDAP1 - 737 - 2014	

OGGETTO:

AUA MILIARDO YIDA SRL, SEDE LEGALE PIAZZA BELLOTTI N. 14, ALESSANDRIA E SEDE OPERATIVA SS 10, VIA EMILIA SUD, LOCALITA' SOLISTA, PONTECURONE. LEGALE RAPPRESENTANTE CHEN XIAORONG. ADOZIONE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 59/2013.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Determinazione del Dirigente

Addì 22 dicembre 2014, il sottoscritto Ing. Claudio Coffano nella sua qualità di Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione, negli uffici della Direzione Ambiente e Pianificazione in via Galimberti 2/a, Alessandria,

VISTI

la legge 241/1990 e s.m.i. recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 103/40036 del 17.04.2013 e n. 113/42853 del 24.04.2013 con le quali è stata approvata la macrostruttura dell'Ente con decorrenza 01.05.2013;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/40029 del 17.04.2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 Prot. Gen. n. 40036 del 17.04.2013 di revisione della macrostruttura provinciale con decorrenza dal 01/05/2013;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 113 Prot. Gen. n. 42853 del 24.04.2013 di adeguamento e correzione errori materiali della precedente Deliberazione;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 226 del 26.04.2013 relativo all'attribuzione di incarico dirigenziale all'Ing. Claudio Coffano;

l'Ordine di Servizio n. 21/2014 Prot. Gen. n. 95458 del 16.10.2014 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2014 – Assegnazione nominativa del personale in servizio alle strutture organizzative apicali".

l'Ordine di Servizio del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione OSAP1- 09/2014 Prot. Gen. n. 108146 del 25.11.2014 ad oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione – Definizione Assetto Organizzativo a seguito dell'approvazione PEG 2014";

la L.R. n. 44 del 26.04.2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 36 e 50;

l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 1/44891 del 02.05.2013 ad oggetto "Assegnazione contingente al Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale e Faunistica, individuazione servizi e uffici della Direzione Ambiente e Pianificazione, collocazione personale, individuazione responsabili";

RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 "Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive", per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 "Autorizzazione unica ambientale" con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

il D.Lgs. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" con particolare riguardo all'articolo 216 (recupero di rifiuti);

la Legge 447/1995 in materia di comunicazione o nulla osta in materia di valutazione di impatto acustico con particolare riguardo all'articolo 8 dello stessa;

la Legge Regionale 52/2000 con particolare riguardo all'articolo 10;

la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Alessandria DDAP1 381 prot. n. 70710 del 24.07.2014 e la Determinazione Dirigenziale DDAP1 604 prot. n. 105938 del 18.11.2014 e smi ad oggetto "Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 10 LR 40/1998 e smi. Esclusione dalla fase di Valutazione"

PREMESSO CHE

in data 15.10.2014 la Ditta Miliardo Yida srl depositava istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013 finalizzata al rilascio di titoli abilitativi per recupero di rifiuti non pericolosi (art. 216

D.Lgs. 152/2006 e smi - articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013) e per comunicazione o nulla osta di valutazione di impatto acustico (Legge 447/1995 e smi - articolo 3.1 lettera e) DPR 59/2013)

in data 16.10.2014 la precitata istanza perveniva ai sensi dell'articolo 4 DPR 59/2013 ai competenti Uffici di questa Direzione (nota protocollo Provincia Alessandria n. 96494 del 21.10.2014);

con nota protocollo Provincia Alessandria n. 104260 del 13.11.2014 veniva avviato endoprocedimento e contestualmente, sentiti i competenti Enti ed i Servizi amministrativi di questa Direzione, si richiedevano ai sensi della vigente normativa integrazioni formali al Proponente, che trasmetteva la documentazione integrativa il 20.11.2014, acquisita con nota protocollo Provincia di Alessandria n. 107674 del 24.11.2014;

in data 01.12.2014 il Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria, provvedeva al deposito del parere di competenza positivo in materia di recupero di rifiuti non pericolosi, unitamente a specifiche prescrizioni tecniche necessarie alla predisposizione del provvedimento autorizzativo finale;

in data 18.12.2014 il Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Provincia di Alessandria esprimeva proprio parere tecnico favorevole in materia di impatto acustico - integrando le considerazioni del contributo tecnico positivo di ARPA Piemonte del 09.12.2014 - unitamente a specifiche prescrizioni tecniche necessarie alla predisposizione del provvedimento autorizzativo finale;

in data 15.12.2014 ASL AL esprimeva proprio parere tecnico favorevole per le materie di diretta competenza ed in considerazione degli adempimenti conseguenti al procedimento di verifica di impatto ambientale;

l'istruttoria amministrativa e tecnica si concludeva con la trasmissione da parte degli uffici tecnici coinvolti dei propri pareri definitivi;

in data 18.12.2014 perveniva alla Provincia di Alessandria la nota protocollo 13856 P--11259 del 18.12.2014 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Alessandria (assunta a protocollo della Provincia di Alessandria n. 114920 del 19.12.2014) ad oggetto “Art. 3 DPR 151/2011. Valutazione del Progetto – Parere favorevole” ed inoltrata direttamente dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco alla Ditta, in quanto afferente altro procedimento disgiunto da quello in oggetto, ma comunque connesso in quanto vincolante per lo svolgimento dell'attività;

la Ditta istante nella sede operativa di SS 10, via Emilia Sud, località Solista, Pontecurone ha dichiarato di svolgere attività di raccolta e recupero di rifiuti di carta e plastica non pericolosi;

l'istanza di Autorizzazione unica ambientale è finalizzata all'ottenimento di titolo per recupero di rifiuti non pericolosi e per impatto acustico;

VISTI

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza e di integrazioni successive;

il parere di competenza positivo trasmesso dal Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria;

il parere di competenza positivo trasmesso dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Provincia di Alessandria;

il contributo tecnico positivo trasmesso da ARPA Piemonte;

il parere di competenza positivo trasmesso da ASL AL;

Considerato che tutta la documentazione di cui sopra risulta agli atti;

Letti gli articoli 3 comma 1 lettere e) e g) del DPR 59/2013 nonché la Legge 447/1995 e smi (comunicazione o nulla osta di valutazione di impatto acustico) e l'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 e smi (recupero di rifiuti);

Dato atto che per la presente determinazione è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 a favore della Ditta richiedente Miliardo Yida srl (partita iva 02378870063) con sede legale in Piazza Bellotti n. 14, Alessandria e sede operativa in SS 10, via Emilia Sud, località Solista, Pontecurone (NCT foglio 23 particella 120) corrente in persona del Legale rappresentante Chen Xiaorong (codice fiscale CHNXNG71C09Z210B), domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale, così come indicato dalla Ditta stessa [DPR 59/2013 articolo 3 comma 1 lettere: e) - comunicazione o nulla osta di valutazione di impatto acustico ex Legge 447/1995 e smi; g) – recupero di rifiuti ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi] secondo le modalità ed ubicazione indicati in istanza.

E' fatto obbligo alla Ditta Miliardo Yida srl, di rispettare le seguenti prescrizioni:

A) ALLEGATI (parte integrante del presente provvedimento)

Allegato n. 1 – Certificato di Iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti

Allegato n. 2 – Planimetria delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti

B) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI (articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013 - articolo 216 D.Lgs. 152/2006 e smi)

1) la Ditta, ancorché autorizzata al recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, risulta iscritta al n. 403 del Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006. Dell'iscrizione viene dato atto con apposito certificato riportato in Allegato 1 alla presente autorizzazione di cui costituisce parte integrante ed il cui contenuto costituisce prescrizione autorizzativa;

2) la Ditta è tenuta al versamento annuale dei diritti di iscrizione al suddetto Registro Provinciale previsti dal D.M. 210/7/98 n. 350 secondo le modalità ivi disposte. L'importo dovuto è quello previsto dalla classe 3 riportata all'art. 1 del Decreto stesso;

3) la Ditta è tenuta al rispetto, per quanto pertinente, di quanto prescritto dalla Provincia di Alessandria con Determinazione Dirigenziale DDAP1 n. 604-2014 prot. n. 105938 del 18.11.2014 in sede di pronunciamento sulla fase di verifica ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/1998 e smi;

4) il quantitativo totale massimo di rifiuti ammesso alla messa in riserva istantanea è di 10 (dieci) tonnellate. Il quantitativo totale massimo annuale di rifiuti ammesso al recupero è di 36.400 (trentasemilaquattrocento) tonnellate. Fatto salvo tale limite complessivo le seguenti tipologie di rifiuti dovranno rispettare quanto segue:

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

punto 1.1 – R13 5 ton. max annuo 11.200 ton.
punto 6.1 – R13 3,5 ton. max annuo 16.800 ton.
punto 6.2 – R13 1,5 ton. max annuo 8.400 ton.

5) la Ditta può svolgere le attività di recupero di seguito individuate:

D.M. 05.02.1998 e smi - punto 1.1 a.ll. 1 sub. 1 – attività di recupero 1.1.3 lettera b)

D.M. 05.02.1998 e smi - punto 6.1 a.ll. 1 sub. 1 – attività di recupero 6.1.3 limitatamente all'attività di messa in riserva [R13]

D.M. 05.02.1998 e smi - punto 6.2 a.ll. 1 sub. 1 – attività di recupero 6.2.3 limitatamente all'attività di messa in riserva [R13];

6) nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, la Ditta deve attenersi alle disposizioni tecniche di cui al D.M. 5 aprile 2006 n. 186 recante modifiche al D.M. 05.02.1998;

7) l'attività di gestione rifiuti, comprese le operazioni di carico e scarico, deve essere svolta esclusivamente nell'area individuata in Allegato 2 - parte integrante del presente provvedimento - all'interno del capannone industriale. Tale planimetria forma parte integrante del presente certificato e costituisce prescrizione autorizzativi;

8) per l'attività di recupero rifiuti, oltre ai mezzi utilizzati per trasporto e caricamento, dovranno essere utilizzati i macchinari di cui alla documentazione tecnica allegata all'istanza. In particolare dovrà essere utilizzata la pressa Macpresse Europa srl modello MAC V.11.REV. e la relativa piattaforma di cernita e selezione a nastri trasportatori La modifica o la sostituzione del sopraccitato macchinario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Alessandria al fine di stabilire la necessità o meno di preventiva autorizzazione;

9) le varie tipologie di rifiuti all'atto della messa in riserva devono essere accuratamente mantenute separate e rese identificabili attraverso apposita cartellonistica indicante il codice CER di riferimento e devono essere distinguibili dalle eventuali materie prime ottenute dall'attività di recupero;

10) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto la ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV del D.Lgs 152/2006 e smi, nonché alle disposizioni normative da essa derivanti. In particolare si specifica che l'attività di gestione rifiuti autorizzata è soggetta al sistema sanzionatorio di cui al Titolo VI della parte IV del D.Lgs 152/2006 e smi;

11) la Ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto del presente certificato di iscrizione, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva all'iscrizione della ditta al Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi;

12) l'efficacia della presente iscrizione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria;

13) qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi oggetto di comunicazione ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti;

14) qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi l'idoneità del soggetto richiedente della Ditta stessa, rispetto ai requisiti soggettivi previsti dalla normativa di settore, comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

C) PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995)

- 1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:
 - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
 - DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
 - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
 - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
 - D.G.R. 02.02.2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;
- 2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune di Pontecurone (AL) verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;
- 3) l'impatto acustico dovrà in ogni caso essere valutato attraverso una campagna di monitoraggio acustico ad impianto funzionante finalizzata alla verifica dei livelli acustici presso i principali ricettori (non necessariamente residenziali) circostanti l'area in esame da presentare entro 60 giorni dalla data di messa a regime di tutti i nuovi impianti;
- 4) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

D) PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla Ditta relativamente a:
 - Recupero di rifiuti ai sensi ex art. 216 D.Lgs 152/2006 e smi (articolo 3 comma 1 lettera g) del DPR 59/2013)
 - Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico ex Legge 447/1995 (articolo 3 comma 1 lettera e) del DPR 59/2013)

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate all'articolo 3 DPR 59/2013 non sono state richieste, e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della Ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente, inoltre, non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale;

- 2) qualora la Ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte;
- 3) il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti;
- 4) sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

5) si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla Ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013;

6) si richiama integralmente l'articolo 5 del DPR 59/2013 con particolare riguardo al comma 5 (Facoltà di imposizione da parte dell'autorità competente di rinnovo o revisione del presente provvedimento in determinate casistiche);

7) dovrà essere rispettato quanto contenuto nella nota protocollo n. 13856 P--11259 del 18.12.2014 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Alessandria ad oggetto “Art. 3 DPR 151/2011. Valutazione del Progetto – Parere favorevole”, che si richiama integralmente, seppur non allegata, ma comunque in possesso della Ditta, in quanto vincolante per lo svolgimento dell'attività.

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 31 dicembre 2029. E' fatto obbligo alla ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La Ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo ed ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e smi nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Si dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione.

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/20213 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

F.to IL DIRIGENTE
Direzione Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*


Provincia di Alessandria

Direzione Ambiente e Pianificazione
 Servizio Gestione Rifiuti

**REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
 TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
 ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006**

N° iscrizione **403**

Data iscrizione

N° fascicolo **405/AUA**

Data scadenza iscrizione

N° prot. eco.

Data prot. eco.

Sezione Dati Anagrafici	Natura giuridica	SRL					
	Ragione sociale	MILIARDO YIDA S.R.L.					
Sede Legale	Partita IVA / Codice fiscale	02378870063					
	Codice ISTAT	006003					
	Indirizzo	PIAZZA VITTORIO BELLOTTI N. 14					
	Località						
	C.A.P.	15121					
	Città	ALESSANDRIA					
	Provincia	AL					
Sede Operativa	Indirizzo	S. S. 10 VIA EMILIA SUD					
	Località	SOLISTA					
	C.A.P.	15055					
	Città	PONTECURONE					
	Provincia	AL					
Rappresentante Legale	Informazioni catastali	FOGLIO 23 MAPPALE 120					
	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo	C.A.P.	Città	Prov
	CHEN XIAORONG	ZHEJIANG (CINA)	09.03.1971	PIAZZA VITTORIO BELLOTTI N. 14	15121	ALESSANDRIA	AL

SEZIONE DATI TECNICI

Prescrizioni	ISCRIZIONE RILASCIATA CON AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 13 MARZO 2013 N. 59
	<p>LA DATA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE, LA RELATIVA SCADENZA NONCHE' I RIFERIMENTI DI PROTOCOLLO CORRISPONDONO A QUELLI DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO.</p> <p>LE PRESCRIZIONI INERENTI L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI OGGETTO DELLA PRESENTE ISCRIZIONE SONO CONTENUTE NEL TESTO DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO.</p>

Recupero Materia D.M. 05/02/1998 All. 1 - Sub. All. 1	Codice attività	M. 1. 1	
	Descrizione attività	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	
	Codice operazione	R13	R3
	CER		
	150101	imballaggi in carta e cartone	
	150105	imballaggi in materiali compositi	
150106	imballaggi in materiali misti		
200101	carta e cartone		

Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
 ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **403**
 N° fascicolo **405/AUA**
 N° prot. eco.

Data iscrizione
 Data scadenza iscrizione
 Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 6. 1
Descrizione attività	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con
Codice operazione	R13
CER	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
150102	imballaggi in plastica
170203	plastica
200139	plastica
Codice attività	M. 6. 2
Descrizione attività	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
Codice operazione	R13
CER	
070213	rifiuti plastici
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
160119	plastica
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
170203	plastica

F.TO Il Dirigente della Direzione
Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
 esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
 che attribuiscono pieno valore probatorio)